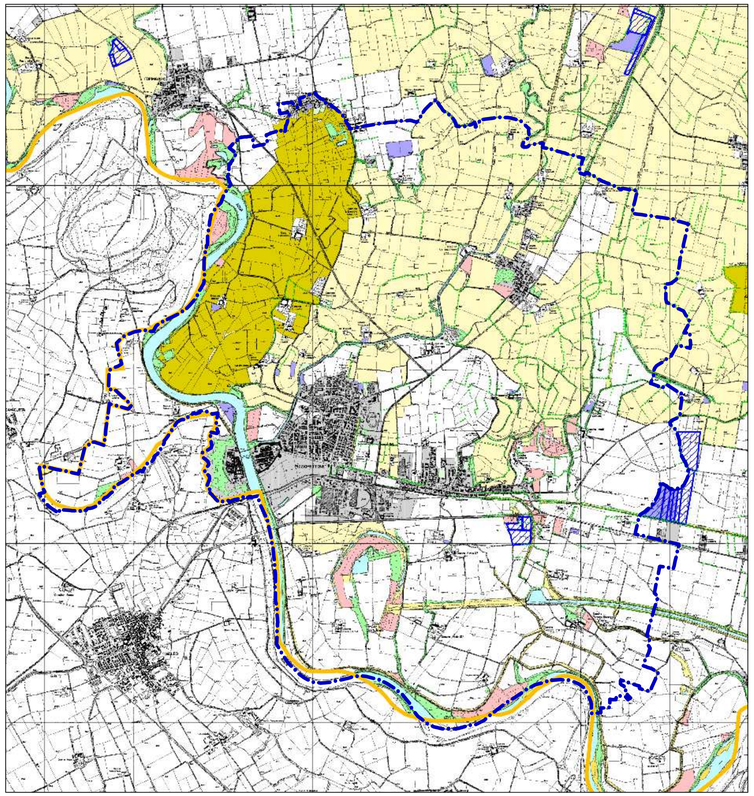
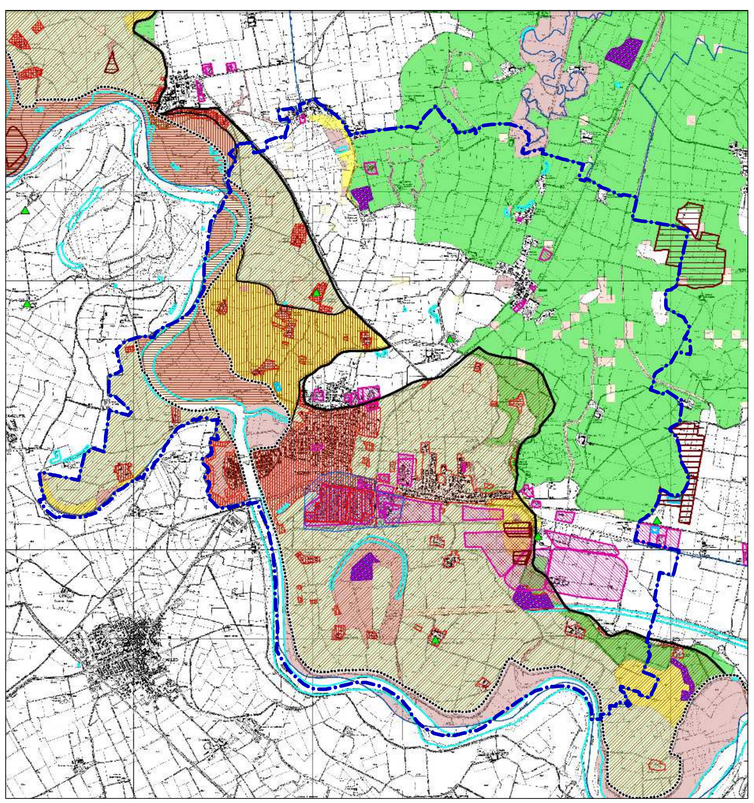




POLITECNICO DI MILANO
DIAP

PROVINCIA DI CREMONA

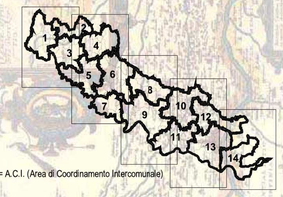
Variante di adeguamento l.r. 12/2005

E: CARTA DEGLI USI DEL SUOLO

efficacia orientativa ai sensi dell'art. 18 - l.r. 12/05

Adozione Del. C.P. n° 72 del 28/05/2008

Approvazione Del. C.P. n° 66 del 08/04/2009



n°= A.C.I. (Area di Coordinamento Intercomunale)

LEGENDA

Provincia di Cremona
Responsabile del procedimento: Maurizio Rossi
Coordinatore: Paolo Merlini
Daniele Corbari, Daniele Freri, Claudia Ploia, Claudio Leani, Sergio Azzini, Stefania Carìa, Nicola Bruno Azzini, Moira Guzzoni.

Labter
Michela Gadaldi, Michela Camer

Politecnico di Milano
Marcello Magoni, Maria Cristina Treu, Ilaria Muratori

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

LEGENDA

- confine provinciale
- aree urbane
- confine comunale
- siepi e filari
- cave attive

TEMATISMI DUSAF

- A 2 - specchi d'acqua
- A2y - laghi di cava
- A3 - corsi d'acqua naturali e artificiali
- B1 - boschi di latifoglie
- B1d - boschi di latifoglie a ceduo
- B1e - boschi di latifoglie a fusto
- B1u - vegetazione arbustiva ripariale
- B5 - boschi conifere-latifoglie
- B7 - rimboschimenti recenti
- L1 - frutteti
- L1v - frutteti con vigneti
- L2 - vigneti
- L2f - vigneti misti a frutteti
- L7 - pioppeti
- L8 - legnose agrarie
- N1 - vegetazione palustre e torbiere
- N5 - vegetazione dei grati
- N5g - argini artificiali vegetati
- N8 - vegetazione arbustiva e cespuglieti
- N8b - arbusti con individui a portamento arboreo
- N8t - incolti
- P2 - prati permanenti
- R2 - aree estrattive
- R2 - aree estrattive recuperate
- R3 - discariche
- R4 - ambiti degradati
- R5 - spiagge
- S1 - seminativo semplice
- S1a - seminativo con presenza diffusa di filari
- S1c - seminativo con presenza rada di filari
- S2 - seminativo arborato
- S3 - colture orticole
- S3l - vivai
- S4 - colture ornamentali/protette
- S4l - vivai ornamentali
- S6 - orti

Area Gestione del Territorio
Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

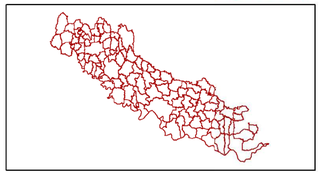
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

F) Carta del degrado paesistico-ambientale

Legenda

adottato con D.C.P. n°65 del 30/07/2013

approvato con D.C.P. n°113 del 23/12/2013



1:25000

dicembre 2013

Le coordinate piane sono espresse nel sistema Gauss-Boaga

LEGENDA

- confine regionale
- confine provinciale
- confine comunale
- corpo idrico

UNITA' TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO PROVINCIALE

Livello di criticità

- 1 - Aree con leggere limitazioni per gli usi residenziali e per le infrastrutture, con severe limitazioni per l'industria a medio impatto (vedi classe 4 della carta di compatibilità ambientale)
- 2 - Aree con leggere limitazioni per gli usi residenziali, con severe limitazioni per le infrastrutture e l'industria a medio impatto (vedi classe 5 della carta di compatibilità ambientale)
- 3 - Aree con leggere limitazioni per le infrastrutture, con severe limitazioni per gli usi residenziali e l'industria a medio impatto (vedi classe 6 della carta di compatibilità ambientale)
- 4 - Aree con severe limitazioni per gli tutti gli usi del suolo (vedi classe 7 della carta di compatibilità ambientale)
- 5 - Aree con severe limitazioni per tutti gli usi del suolo e in cui la localizzazione di insediamenti industriali è inaccettabile (vedi classe 8 della carta di compatibilità ambientale)
- 6 - Aree con severe limitazioni per tutti gli usi del suolo e in cui la localizzazione di infrastrutture di collegamento è inaccettabile (vedi classe 9 della carta di compatibilità ambientale)
- 7 - Aree con severe limitazioni per gli usi residenziali e in cui la localizzazione di infrastrutture e di insediamenti industriali è inaccettabile (vedi classe 10 della carta di compatibilità ambientale)
- 8 - Aree di elevato pregio naturalistico e paesaggistico in cui risulta inaccettabile la realizzazione di qualsiasi intervento insediativo (vedi classe 11 della carta di compatibilità ambientale)

AMBITI DI DEGRADO PAESAGGISTICO PROVOCATO DA EVENTI CALAMITOSI E CATASTROFICI (Rif. 4.1.1*)

RISCHIO ALLUVIONALE

Limite fasce di esondazione - Piano assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C
- Fascia B di progetto
- Aree a rischio alluvionale alto
- Aree a rischio alluvionale medio
- Aree a rischio alluvionale basso

Rischio alluvionale in aree urbanizzate

- criticità alta
- criticità media
- criticità bassa

RISCHIO SISMICO

- Aree sismiche : O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003 (zona = 2)

AMBITI DI DEGRADO PAESAGGISTICO IN ESSERE PROVOCATO DA PROCESSI DI URBANIZZAZIONE INFRASTRUTTURAZIONE, PRATICHE ED USI URBANI (Rif. 4.1.2*)

- Aree industriali, artigianali, polifunzionali, logistiche, e commerciali (superficie > 20000 mq)
- Areali contenenti insediamenti con ingombro visivo di elevata incidenza paesistica
- Ambiti estrattivi in attività
- Piano cave vigente (D.C.R 17.4.2012 n. 435) - Ambito Estrattivo
- Impianti di trattamento rifiuti

AMBITI DI DEGRADO PAESAGGISTICO IN ESSERE PROVOCATO DA ABBANDONO E DISMISSIONE (Rif. 4.1.4*)

- Cave cessate
- Discariche abbandonate

ELEMENTI DETRATTORI A CARATTERE PUNTUALE (Rif. 4.1.6*)

- Aziende agricole ad elevato impatto soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale
- Industrie ad elevato impatto soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale
- Industrie a rischio di incidente rilevante ai sensi D.Lgs 334/99

*** = I RIFERIMENTI RIGUARDANO I CRITERI ED INDIRIZZI RELATIVI AI CONTENUTI PAESAGGISTICI DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO PROVINCIALE APPROVATI CON DGR N° VIII/6421 DEL 27/12/07**

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI CREMONA

COMUNE DI PIZZIGHETTONE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PIANO DELLE REGOLE C/6

SINTESI P.T.C.P.

E: CARTA DEGLI USI DEL SUOLO
F: CARTA DEL DEGRADO PAESISTICO-AMBIENTALE

scala 1/25.000

Varianti Ottobre 2013
Redatto a seguito di Osservazioni/Controdeduzioni
data revisione: novembre 2014

STUDIO DISEGNO AMBIENTE s.a.s. c.f. 00778330196

CENTRO DI COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE
INDAGINI, RICERCHE, STUDI DI FATTIBILITA'
PROMOZIONE E GESTIONE INIZIATIVE SUL TERRITORIO
PROGETTAZIONE URBANISTICA, ARCHITETTONICA, CIVILE ED AMBIENTALE
in via BELTRAMI 9 al 26100 CREMONA
tel. 0372.29711 fax 0372.461999
www.disegnoambiente.it

studio tecnico associato
GIAN LUIGI ROSSI Ingegnere
MASSIMO TERZI architetto